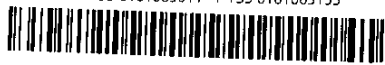




DIVISIONE GENERAZIONE ED ENERGY MANAGEMENT
AREA DI BUSINESS PRODUZIONE TERMOELETTRICA
UNITÀ DI BUSINESS TERMOELETTRICA LERI CAVOUR

13039 Trino (VC), Località Leri
T +39 0161663011 - F +39 0161663155



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E. prot DVA - 2011 - 0014199 del 13/06/2011

RACCOMANDATA A.R.

**MINISTERO AMBIENTE E DELLA
TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**

Direzione Generale Valutazioni Ambientali
DSA RIS AIA
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 Roma (RM)
Alla c.a Dr Giuseppe Lo Presti

ISPRA

Via Vitaliano Brancati, 47
00144 Roma (RM)
Alla c.a. Ing Alfredo Pini

Oggetto: Punti di emissione in aria e gestione torce di stabilimento.
Decreto AIA DSA-DEC-2009-0001199 del 25/09/2009 e s.m.i. per la
Centrale termoelettrica ENEL Produzione S.p.A. di Leri (VC).

Facciamo seguito alla nota prot. DVA-2011-0001090 del 20/01/2011, seguita dalla nota prot DVA-2011-0009754 del 21/04/2011, per fornire informazioni riguardo i punti di emissione presenti in stabilimento già rappresentati da questo gestore come "impianti di emergenza e sicurezza", ai sensi del previgente art. 269 c. 14 del D. Lgs 152/06, nella domanda di AIA oggi recepita dal Decreto in oggetto.

Riteniamo necessario premettere che:

- si tratta sempre di punti di emissione non direttamente connessi all'impianto IPPC oggetto dell'AIA, ma relativi ad *impianti diversi* presenti nel medesimo stabilimento (caldaie ausiliarie, gruppi elettrogeni/motori diesel, in alcuni casi ora catalogabili come "impianti ed attività in deroga" ai sensi dell'art 272 c.1);
- in tale predetto complessivo ambito:
 - alcuni impianti hanno effettivamente un esercizio saltuario e correlato al verificarsi di situazioni di emergenza per lo stabilimento oggettivamente riscontrabili (incendio/assenza di energia dalla rete nazionale), ma tuttavia il funzionamento di tali impianti non integra l'ipotesi di "anomalia o guasto" degli stessi ai sensi dell'art. 271 c. 14 del D. Lgs. 152/06;



- laddove si tratti di punti di emissione relativi ai sistemi di combustione *ausiliari* all'avvio dell'impianto IPPC (caldaie ausiliarie), questi sono comunque impianti esterni il cui utilizzo non può essere correlato ad "anomalie o guasti" nell'esercizio dello stesso ai sensi dell'art. 271 c. 14 del D. Lgs. 152/06.
- secondo quanto sopra evidenziato, tutti i predetti punti di emissione sono stati rappresentati e descritti nella domanda di AIA oggi recepita dal Decreto in oggetto.

In allegato si fornisce una rappresentazione tabellare delle informazioni inerenti tali punti di emissione.

In una prima tabella (TABELLA A), sono elencate, nell'ambito di quelle in esame, le sorgenti emmissive disciplinate in AIA e sottoposte a controllo, come disposto dal PMC.

In ordine dunque agli impianti di cui alla predetta Tabella A riteniamo che, sulla base di quanto sopra esposto, non sia necessario apportare modifiche all'Autorizzazione Integrata Ambientale già rilasciata per l'impianto termoelettrico.

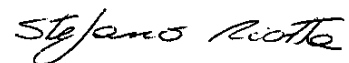
Nella TABELLA B dell'allegato sono infine elencate le sorgenti emmissive che, per quanto come detto descritte al pari delle altre nella domanda di AIA, citate sia nel Parere Istruttorio che nel Piano di Monitoraggio e Controllo, non sono espressamente disciplinate per quanto riguarda i controlli specifici.

In considerazione peraltro del fatto che tali sorgenti di emissione erano comunque state correttamente descritte nell'ambito della domanda di AIA e di quanto indicato in premessa, riteniamo che neppure per gli impianti di cui alla Tabella B sia necessario apportare modifiche all'Autorizzazione Integrata Ambientale già rilasciata per l'impianto termoelettrico.

Si ribadisce altresì che, secondo quanto sopra già evidenziato, tutti gli impianti di cui all'elenco allegato hanno un funzionamento che non può essere correlato ad "anomalie o guasti" nell'esercizio degli stessi ai sensi dell'art. 271 c. 14 del D. Lgs. 152/06.

Distinti saluti

Stefano Riotta
Responsabile



All.: c.s.



L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

TABELLA A - Impianto "Galileo Ferraris" di Leri - Sorgenti emissive disciplinate in AIA

Punti di emissione	Numero Sorgenti	Qualità dell'emissione	Modalità di emissione	Superiori alle soglie in Elenco All. IV parte I	art. 272 c.1 Elenco All. IV parte I	RIF parere istruttorio	RIF PMC	Controlli SI/NO
Caldaie ausiliarie ⁽¹⁾	1	Gas di combustione Gasolio	Discontinua	SI		SI (pag. 24 e pag. 40)	SI (pag. 6)	SI

1) Nel PIC (pag. 24) si ritiene che le caldaie ausiliarie non posano essere un impianto riconducibile alla tipologia di emergenza e sicurezza ed a pag. 41 vengono definiti i limiti delle emissioni; il PMC stabilisce modalità e frequenza del monitoraggio

BR

TABELLA B - Impianto "Galileo Ferraris" di Leri - Sorgenti emissive non espressamente disciplinate in AIA

Punti di emissione	Numero Sorgenti	Qualità dell'emissione	Modalità di emissione	Superiori alle soglie in Elenco All. IV parte I	art. 272 c.1 Elenco All. IV parte I	RIF parere istruttorio	RIF	Controlli SI/NO
Motopompa antincendio	1	Gas di combustione Gasolio	Emergenza	SI Somma > 1 MW	Punto bb	SI (pag. 24)	SI (nota sotto tabella 4 di pag. 6)	NO
Gruppi elettrogeni di emergenza	2							

BR